



ITALIAN TRADE AGENCY

Ufficio di Tirana

**KOSOVO
SCHEDA PAESE**

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Pallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skënderbej,
1000 Tirana, Albania

T +355 4 2251 051/ 034/ 036

tirana@ice.it

Punto di Corrispondenza di Pristina
Rruga Mujo Ulqinaku, nr. 9, Lagja Pejton
10000 , Pristina, Kosovo

T +383 38246027

pristina@ice.it

Il **Kosovo** è una Repubblica autodichiaratasi indipendente il 17 febbraio 2008 e l'Italia ha concesso il suo riconoscimento il 21 febbraio dello stesso anno. Anche grazie al sostegno internazionale, il paese ha realizzato progressi in termini di consolidamento istituzionale, transizione verso un'economia di mercato e stabilità macroeconomica. Il graduale rafforzamento della legittimazione internazionale è stato sancito dall'ottenimento della membership in seno ad alcune istituzioni finanziarie internazionali quali la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale nel 2009 e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo nel 2012. Il Kosovo partecipa al processo di stabilizzazione e associazione attraverso il quale l'Unione europea persegue la futura integrazione dei Balcani Occidentali. Dal 1° aprile 2016 è entrato in vigore l'Accordo di Stabilizzazione e Associazione (ASA) e la prospettiva europea rappresenta un forte incentivo alle riforme politiche ed economiche incentrate sui principi democratici e sugli elementi essenziali del mercato unico. Potenziale candidato all'adesione, è l'unico paese dell'area a necessitare di visti per l'accesso al territorio dell'Unione. Non è inoltre ancora membro delle Nazioni Unite anche a causa del possibile veto russo in seno al Consiglio di Sicurezza.

Nonostante il mercato abbia dimensioni limitate (meno di due milioni di abitanti), il Kosovo offre una serie di potenziali vantaggi competitivi per i nostri operatori, illustrati qui di seguito:

- Vicinanza all'Italia e ai mercati europei: anche grazie alla recente costruzione dell'autostrada che collega Morina, al confine sud-occidentale con l'Albania (per la quale l'Italia è il primo partner commerciale), a Trude, a nord di Pristina, e alla superstrada che unisce il Kosovo a Tirana e al porto di Durazzo, con abbattimento di tempi e costi di trasporto.
- Utilizzo dell'euro come valuta locale: dal 2002 (adozione unilaterale), eliminando costi di conversione e riducendo i tassi d'inflazione e di interesse.
- Legislazione e normativa fiscale favorevoli agli investimenti: IVA al 18% (ridotta all'8% per beni e servizi specifici); imposta sul reddito delle società 9% con fatturato annuo inferiore o uguale a 30.000 euro (ridotta al 3% per alcune attività) e al 10% per le società con fatturato annuo superiore a 30.000 euro; imposta sui redditi personali al 9% con reddito annuo inferiore o uguale a 50.000 euro (ridotta al 3% per alcune attività) e quattro scaglioni dallo 0% al 10% per reddito annuo superiore a 50.000 euro e opzione tassazione sul reddito reale; nessuna tassazione sui dividendi.
- Manodopera a costi contenuti: lo stipendio medio lordo mensile si attesta a 484 euro.

INFORMAZIONI DI BASE



Capitale: Pristina (altre città importanti sono Prizren, Ferizaj, Peja, Podujeva, Gjakova, Gjilan, Mitrovica, Suhareka ecc.)

Forma di Governo: Repubblica parlamentare

Membro di: WCO, SEECP, RCC, MARRI, WBF, RYCO, CEFTA, BERS, IMF, WB, CEB.

Unità Monetaria: EURO

Superficie: 10.905,25 kmq

Numero Comuni: 38

Confini: Albania, Montenegro, Serbia e Macedonia del Nord

Territorio: prevalentemente montuoso e senza sbocco al mare ma con importanti fiumi e laghi e ricco di risorse minerarie

Popolazione: 1.773.971 abitanti, di cui 902.242 donne e 871.729 uomini. L'età media: 30,2 anni (ASK, Settembre 2022)

Densità: 162,67 abitanti/kmq

Lingue: Albanese e serbo

Religione: Musulmani (96%), Cattolici (2%), Ortodossi (1%), Altri (1%)

PIL: 7,5 mld di euro nel 2021

PIL pro capite anno 2021: 4.486 euro (ASK, Settembre 2022)

Composizione del PIL 2020: Servizi al primo posto (ca. 70%), seguiti da Industria e costruzioni (ca. 21%), Agricoltura, caccia, pesca e silvicoltura (ca. 7%) e Miniere (ca. 2%).

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)		
PUNTI DI FORZA		PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posizione strategica favorevole e vicinanza all'Italia ▪ Disponibilità di manodopera a costi contenuti ▪ Legislazione e normativa fiscale favorevoli agli investimenti ▪ Diffusione della lingua inglese tra la popolazione locale ▪ Dotazione di risorse naturali ▪ Utilizzo dell'euro come valuta locale 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà di accesso ai finanziamenti ▪ Burocrazia farraginosa ▪ Carenze di natura doganale ▪ Economia informale
OPPORTUNITA'		MINACCE
<p>Cosa vendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti alimentari e prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura ▪ Macchinari, apparecchiature, attrezzature meccaniche ed elettriche ▪ Petrolio e derivati ▪ Prodotti chimici ▪ Prodotti della metallurgia e prodotti in metallo ▪ Prodotti farmaceutici di base e preparati ▪ Altri prodotti minerali non metalliferi ▪ Articoli in gomma e materie plastiche ▪ Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi ▪ Computer, elettronica e ottica 	<p>Dove investire</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione ▪ Agroalimentare ▪ Minerali e metalli ▪ Energia ▪ Tessile-calzaturiero ▪ Lavorazione legno ▪ Turismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione ▪ Incertezza del diritto e scarsa trasparenza del sistema giudiziario ▪ Esposizione a fattori economici esterni (domanda, investimenti esteri e rimesse degli emigrati) ▪ Instabilità politica ▪ Incertezza sull'approvvigionamento sicuro ed affidabile di energia elettrica

Il Kosovo si è proclamato Repubblica Parlamentare indipendente dalla Serbia il 17 febbraio 2008. Nonostante i progressi sul piano del consolidamento istituzionale, delle relazioni inter-etniche e dello sviluppo socio-economico, sussistono alcune lacune, dovute da una parte al perdurante processo di state building e dall'altra alle tuttora incomplete legittimazione internazionale e integrazione regionale, rese più complesse dai rapporti con la Serbia.

Fin dal 1999 è attiva in Kosovo la missione NATO KFOR, la quale, pur essendo stata gradualmente ridimensionata nel numero di effettivi, mantiene un ruolo fondamentale nella garanzia della sicurezza e della stabilità del Paese.

Anche in ambito KFOR l'Italia riveste un ruolo di primo piano, dal momento che dal settembre 2013 guida la missione. Nel 2008 è stata istituita la Missione per l'Amministrazione provvisoria del Kosovo dell'ONU (UNMIK), alla quale si è affiancata la missione europea di Rule of Law EULEX. Quest'ultima è stata avviata il 4 febbraio 2008 con l'obiettivo di coadiuvare le istituzioni kosovare nel rafforzamento dello stato di diritto e dell'indipendenza del sistema giudiziario. Il suo mandato originario è stato modificato nel 2018, ed attualmente poggia su due pilastri (Monitoraggio e Operativo), come second responder della sicurezza nel Paese.

Secondo i dati ufficiali dell'Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), nel 2021 il PIL ha quasi raggiunto i 7,5 miliardi di euro, con una crescita reale del 10,7%, rispetto alla contrazione del 5,3% registrata nel 2020 durante l'emergenza covid-19. Per il Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita del PIL nel periodo considerato si è attestata al 9,5%. L'economia del Kosovo ha mostrato una notevole resilienza di fronte agli shock derivanti dalla pandemia e ai recenti aumenti dei prezzi delle materie prime. Le autorità hanno risposto rapidamente a questi shock, anche attraverso un programma di vaccinazione di grande successo, che ha consentito la ripresa a pieno regime dei viaggi della diaspora già lo scorso anno.¹ Gli ultimi dati del FMI (ottobre 2022), prevedono che la crescita del PIL reale nel 2022 dovrebbe decelerare al 2,7%. Le ricadute della guerra in Ucraina stanno colpendo sempre di più l'attività economica e i livelli di inflazione dell'Europa e il Kosovo non fa eccezione. L'incremento dei prezzi all'importazione di generi alimentari ed energia ha portato a un aumento dell'inflazione, con un impatto negativo sul reddito disponibile reale delle famiglie e sulla domanda privata. L'incremento dei prezzi delle materie prima ha anche portato a una rivalutazione dei costi dei progetti di investimento, che si è riflessa in un'attuazione più lenta del

¹ Dichiarazione del vicedirettore generale dell'FMI Li a conclusione della sua visita in Kosovo, 22 settembre 2022.

previsto del programma di investimenti pubblici.² Nel suo ultimo rapporto dello scorso ottobre, la Banca Mondiale (BM) ha invece ricondotto le proprie proiezioni a una crescita del 3,1% nel 2022 rispetto al tasso del 3,9% del mese di giugno 2020.³ Per il 2023, sia la BM sia il FMI prevedono una crescita del 4% circa.

L'inflazione, al 3,4% nel 2021, ha raggiunto il 14,2% a luglio 2022, ma da allora in poi è gradualmente diminuita. Il graduale calo previsto per i prezzi delle materie prime fornirebbe sollievo alle famiglie e alle imprese, con una politica fiscale moderatamente espansiva, in gran parte basata su un'accelerazione degli investimenti pubblici. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, a fine 2022 l'inflazione dovrebbe attestarsi al 12%, mentre nel 2023 dovrebbe scendere al 4-5%. Queste previsioni, tuttavia, sono soggette a rischi significativi. L'aumento dei prezzi dell'energia potrebbe portare ad un aumento dell'inflazione e dei costi di produzione, nonché al razionamento dell'elettricità, con un impatto negativo sulla crescita.

La disoccupazione, con un aumento dello 0,2% rispetto al 2019, è rimasta alta al 25,9% nel 2020, continuando a pesare soprattutto sui giovani, con una percentuale del 49,1%. Gli ultimi dati ufficiali disponibili rilevano che nel terzo trimestre 2021 il tasso di disoccupazione è sceso al 17,7%, mentre quello dei giovani si è attestato al 29%.

² Dichiarazione conclusiva della missione del Fondo Monetario Internazionale a Pristina, dal 25 ottobre al 4 novembre 2022, nel contesto delle consultazioni dell'articolo IV del 2022

³ La crescita economica del Kosovo nell'ultimo decennio è stata superiore a quella dei Paesi vicini ed è stata in gran parte inclusiva. Tuttavia, non è stata in grado di produrre un numero sufficiente di posti di lavoro formali, in particolare per le donne e i giovani o di ridurre significativamente gli alti tassi di disoccupazione del Paese. Il modello di crescita del Kosovo si basa in larga misura sulle rimesse per alimentare i consumi interni, ma di recente è passato a una crescita più orientata agli investimenti e alle esportazioni. Per continuare a crescere, il Kosovo deve rimuovere gli ostacoli agli aumenti di produttività e creare più posti di lavoro di qualità. A tal fine, sarà necessario affrontare le strozzature infrastrutturali, dare priorità agli investimenti in capitale umano e creare un ambiente più favorevole allo sviluppo del settore privato. Anche la governance e lo Stato di diritto devono essere rafforzati. La popolazione giovane del Kosovo deve essere dotata delle competenze richieste da un'economia moderna e i cittadini più vulnerabili devono essere protetti da programmi sociali ben mirati ed efficaci. Il divario di genere nell'accesso alle opportunità economiche è un'altra sfida fondamentale. Sono inoltre necessarie ulteriori azioni per promuovere la sostenibilità ambientale, compreso l'adempimento dell'acquis ambientale dell'UE. L'economia del Kosovo ha registrato una forte ripresa nel 2021, ma le pressioni inflazionistiche globali hanno interrotto il percorso di ripresa del Kosovo. La crescita del PIL reale dovrebbe rallentare al 3,1% nel 2022, a seguito di un rallentamento degli investimenti e dei consumi privati.

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall’Agenzia delle Statistiche del Kosovo (novembre 2021), a fine 2020 il numero delle **imprese** attive risultava pari a 40.056, in aumento del 14% rispetto al 2019. Il 41% delle imprese opera nel settore del commercio all’ingrosso e al dettaglio e nella riparazione di autoveicoli e motocicli, seguito da informazione e comunicazione (20%), settori della manifattura (13%), servizi di alloggio e ristorazione (10%), edilizia (8%), trasporti e magazzinaggio (4%), ecc. In base alle attività economiche, la quota principale degli occupati è assorbita dal commercio (37% del totale), seguito dalla manifattura (18%) e dall’edilizia (12%). Il settore commerciale è comunque caratterizzato da un gran numero di piccole imprese con pochi dipendenti, per lo più aziende familiari con un solo assunto o un lavoratore autonomo. Il numero delle imprese con 100 o più dipendenti è limitato.

Nel corso del 2021 sono state registrate 10.649 nuove unità (+9% su base annua), il 98% delle quali microimprese (fino a 9 addetti), ubicate principalmente a Pristina (32%), Ferizaj (10%), Prizren (7%), Gjilan (6%) ecc⁴.

Secondo l’Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK), il **valore degli investimenti complessivi delle imprese in Kosovo nel 2020** è stato pari a € 394.214.329 (+5%), di cui 77% in costruzioni, 18% in macchinari e attrezzature, 3% in immobilizzazioni materiali, 1% in proprietà intellettuale e 0,3% in prodotti biologici e serre.

Investimenti in costruzioni (%)

	2018	2019	2020
The value of construction investments	100.00	100.00	100.00
Construction work	81.46	80.42	81.14
Buildings and living spaces	42.46	30.71	16.13
Non-residential buildings and spaces	33.05	45.92	2.73
Metal constructions	5.94	3.79	49.88
Other construction structures	18.54	19.58	42.98
Transport infrastructure	6.01	2.43	4.01
Pipes, communication lines and electrical lines	8.56	13.75	2.48
Complex industrial constructions	3.01	1.44	0.27
Land improvement	0.07	0.82	0.14
Other buildings - not stated	0.89	1.15	0.00

Fonte: Agenzia delle Statistiche del Kosovo (ASK)

Nell’ambito degli investimenti in costruzioni, la voce “*lavori edil*” assorbe la quota maggiore (81,14%). A differenza del 2019 in cui gli edifici e gli spazi residenziali occupavano il 30,71% della categoria considerata, nel 2020 l’incidenza è scesa al 16,13%. La riduzione è stata più marcata per gli edifici e gli spazi non residenziali, categoria per la quale gli investimenti assorbono solamente il 2,73% rispetto alla quota del 45,92% nel 2019. Inversione di tendenza invece per le costruzioni metalliche, passate da 3,79% nel 2019 a 49,88% del 2020. Andamento in crescita anche per la voce “*altre strutture di costruzione*”, che ha raggiunto il 42,98% degli investimenti in costruzioni nel periodo considerato. Le altre voci, ad eccezione delle infrastrutture di trasporto, hanno registrato un andamento in diminuzione.

⁴ Gli ultimi dati disponibili dell’Agenzia Kosovara delle Statistiche (ASK, ottobre 2022), evidenziano che nel 3° trimestre 2022 sono state registrate 2.722 imprese, in diminuzione del 4% rispetto al 2° trimestre 2022 e in aumento del 9,8% a confronto con il 3° trimestre 2021. Secondo la categoria dei dipendenti delle imprese censite nel periodo considerato, risulta che 2.650 unità economiche (97,4% del totale) registrano da 1 a 4 dipendenti; 60 imprese (2,2%) registrano 5-9 dipendenti, 10 imprese (0,4%) registrano 10-19 dipendenti e 2 imprese (0,1%) registrano 20-249 dipendenti. Non c’è nessuna impresa registrata nel 3° trimestre 2022 con 250 e più dipendenti.

1. GRADO DI APERTURA DEL PAESE

Il Paese presenta un alto grado di apertura al commercio internazionale, con interscambi che hanno raggiunto nel 2021 quota 77% circa del PIL (di cui 67% import e 11% export).

Il commercio transfrontaliero è uno dei parametri nei quali il Kosovo ha marcato un netto miglioramento secondo le più recenti analisi della Banca Mondiale, passando dal 71° posto del 2016 al 31° posto nella classifica Doing Business 2020. Ciò grazie alla riduzione dei tempi e costi di verifica della documentazione alla frontiera attraverso lo sviluppo del sistema automatizzato di gestione di pagamenti e dichiarazioni, la semplificazione dei controlli doganali, la riduzione dei controlli fisici e l'attivazione di un corridoio di transito semplificato con l'Albania.

La tariffa doganale del 100% nei confronti dei prodotti provenienti da Serbia e Bosnia ed Erzegovina, in vigore per oltre un anno, è stata cancellata il 1° aprile 2020 condizionatamente al rispetto del principio di reciprocità.

In base ai dati Eurostat, dopo la riduzione del 3% circa nel 2020, l'interscambio di merci con l'estero ha registrato un aumento del 43% nel 2021, totalizzando un flusso di 5,4 miliardi di euro circa. Le importazioni sono aumentate a 4,7 miliardi di euro circa (rispetto ai 3,3 del 2020, +41%), mentre le esportazioni hanno raggiunto circa 750 milioni di euro (rispetto ai 475 del 2020, +58%), con disavanzo in aumento del 38%, a 3,9 miliardi di euro.

Il Kosovo intrattiene scambi commerciali principalmente con l'UE (41% sul totale, con valori in aumento del 38%) e con i Balcani Occidentali (22%, con valori in crescita del 41%). Anche nei rapporti commerciali con l'UE, le importazioni hanno registrato un incremento del 38% e continuano a rappresentare la quota principale (43%), mentre le esportazioni hanno avuto una variazione positiva del 37% (quota del 32%). Anche con i Balcani occidentali, tanto le importazioni quanto le esportazioni sono aumentate, rispettivamente del 44% (quota del 19%) e del 31% (quota del 37%).

I principali paesi partner del Kosovo sono stati nel 2021 la Germania (con una quota del 12,4% sull'interscambio totale e incremento del 41,7), seguita da Turchia (quota dell'11,1% e incremento del 43,1), Cina (quota 8,4% e incremento 38%), Albania (quota 6,9% e incremento 25%), Serbia (quota 6,5% e incremento 70,4%), Italia (quota 6,2 e incremento 56,1%) e Macedonia del Nord (quota 6,1% e incremento 41%).

I dati del periodo gennaio-settembre 2022 rivelano un incremento complessivo nell'interscambio kosovaro del 24% (da 3,9 miliardi di euro nello stesso periodo 2021 a oltre 4,8 miliardi di euro), con esportazioni in aumento del 26% (da 574 a 688 milioni di euro), importazioni che crescono del 23% (da 3,4 a 4,2 miliardi di euro) e saldo negativo in espansione del 23% (da 2,8 a oltre 3,4 miliardi di euro).

2. INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E KOSOVO

L'interscambio con l'Italia, dopo essersi ridotto del 13% nel 2020, ha registrato una ripresa del 56% nel 2021. Con il nostro Paese, quinto partner commerciale (in miglioramento di una posizione), il Kosovo ha scambiato l'anno scorso merci per un valore complessivo di quasi 335 milioni di euro (+56%), di cui circa 275 milioni di importazioni (+48%), 60 milioni di esportazioni (+108%) e saldo a nostro favore in aumento a 215 milioni di euro (+37%).

Interscambio Kosovo - Mondo e Italia (in mln di €)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Interscambio globale</i>	2.454	2.812	2.784	2.743	2.863	2.960	3.099	3.425	3.715	3.881	3.771	5.402
<i>Export Kosovo verso il Mondo</i>	296	319	276	294	325	325	310	378	368	384	475	750
<i>Import Kosovo dal Mondo</i>	2.158	2.492	2.508	2.449	2.538	2.635	2.789	3.047	3.347	3.497	3.297	4.653
<i>Variazione</i>	15	15	-1	-1	4	3	5	11	8	4	-3	43
<i>Saldo globale</i>	-1.862	-2.173	-2.232	-2.155	-2.214	-2.309	-2.480	-2.669	-2.980	-3.114	-2.822	-3.903

<i>Interscambio con l'Italia</i>	181	243	285	303	253	246	209	201	213	245	215	335
<i>Export Kosovo verso l'Italia</i>	80	84	71	74	50	20	6	6	8	23	29	60
<i>Import Kosovo dall'Italia</i>	101	159	214	229	203	226	203	195	205	222	186	275
<i>Variazione</i>	35	35	17	6	-17	-3	-15	-4	6	15	-12	56
<i>Saldo commerciale con l'Italia</i>	-20	-76	-142	-154	-153	-207	-197	-188	-198	-200	-157	-215
<i>% interscambio con l'Italia</i>	7	9	10	11	9	8	7	6	6	6	6	6

Fonte: Elaborazione ICE Tirana su dati dell'Istituto Kosovaro delle Statistiche e EUROSTAT codici HS

P | 7

Sull'interscambio commerciale tra Italia e il Kosovo, che negli ultimi dieci anni ha visto un andamento irregolare con fasi di crescita (2008-2013, 2018-2019, 2020-2021) e fasi di contrazione (2014-2017, 2019-2020), ha fortemente inciso il valore di importazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio. I principali prodotti esportati dall'Italia in Kosovo sono stati nel 2021:

- coke/prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (51,6 milioni di euro, +152% rispetto al 2020)
- prodotti alimentari (50,5 milioni di euro, +18% rispetto al 2020)
- macchinari e apparecchiature (35 milioni di euro, +36 rispetto al 2020%)
- prodotti della metallurgia (23,6 milioni di euro, +114% rispetto al 2020%)
- prodotti chimici (18,7 milioni di euro, +22 rispetto al 2020%)
- apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (12,96 milioni di euro, +54%)
- altri prodotti minerali non metalliferi (12,95 milioni di euro, +71%)
- prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (10,99 milioni di euro, +59%)
- articoli in gomma e materie plastiche (9,9 milioni di euro, +36%)
- prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (9,6 milioni di euro +9%).

Oltre il 73% delle importazioni di prodotti kosovari in Italia è consistito nello stesso anno in prodotti della metallurgia. Seguono articoli in gomma e materie plastiche (4 milioni di euro, +.1499%), prodotti alimentari (2,9 milioni di euro, +7%), prodotti chimici (2,6 milioni di euro, +13%), prodotti in metallo esclusi macchinari (2 milioni di euro, +21%).

Interscambio commerciale dell'Italia per settori

Sottovoce SA	Esportazioni				Importazioni			
	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Var. 21/20	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Var. 21/20
	2019	2020	2021	%	2019	2020	2021	%
All	221,604,017	184,874,842	274,830,141	48.66	22,530,842	28,616,583	57,883,006	102.27
AA - Agricoltura, pesca, silvicoltura	3,301,037	2,567,591	3,131,155	21.95	232,571	565,655	247,508	-56.24
BB - Prodotti delle miniere e cave	149,064	252,106	836,588	231.84	2,181	78,995	12,944	-83.61
CA10 - Prodotti alimentari	41,179,475	42,729,941	50,508,573	18.2	2,232,131	2,753,562	2,925,271	6.24
CA11 - Bevande	3,605,333	2,904,747	5,006,296	72.35	345,684	363,518	722,633	98.79
CA12 - Tabacco	42,080	42,522	30,049	-29.33				
CB13 - Prodotti Tessili	1,151,981	1,175,553	1,252,803	6.57	202,660	286,421	235,113	-17.91
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1,517,701	923,154	1,477,523	60.05	638,102	584,097	527,391	-9.71
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2,026,467	1,239,300	2,140,559	72.72	1,211,515	189,056	995,638	426.64
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	820,356	595,750	855,490	43.6	31,915	36,471	13,261	-63.64
CC17 - Carta e prodotti di carta	4,988,243	3,694,279	3,739,100	1.21	5,253	4,766	172,822	3526.14
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	217	6,856	15,709	129.13				
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	35,764,265	20,439,190	51,553,966	152.23				
CE20 - Prodotti chimici	15,129,778	15,292,028	18,691,439	22.23	596,794	2,337,589	2,645,118	13.16

CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	7,401,910	8,831,045	9,620,177	8.94	0	0	24,000	0
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	7,704,310	7,294,687	9,909,958	35.85	645,486	250,254	4,000,220	1498.46
CG23 - Altri prod minerali non metalliferi	8,120,773	7,563,431	12,945,202	71.16	223,534	48,127	20,264	-57.89
CH24 - Prodotti della metallurgia	16,135,300	11,012,547	23,550,695	113.85	13,647,128	18,494,787	42,301,665	128.72
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8,561,217	6,907,566	10,994,081	59.16	1,406,836	1,836,040	2,338,253	27.35
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2,734,462	3,788,322	4,150,393	9.56	469,096	227,460	275,502	21.12
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	9,909,936	8,422,797	12,964,624	53.92	5,158	1,948	13,897	613.4
CK28 - Macchinari e apparecchiature (nca)	36,781,105	25,794,197	35,014,375	35.75	46,301	245,093	91,742	-62.57
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7,553,736	6,595,030	8,096,429	22.77	441,267	194,228	152,659	-21.4
CL30 - Altri mezzi di trasporto	703,391	677,018	1,093,954	61.58	0	0	500	0
CM31 - Mobili	2,854,157	2,315,983	3,294,069	42.23	11,944	82,014	113,103	37.91
CM32 - Prodotti altre industrie manifatturiere	2,446,388	2,882,440	2,796,408	-2.98	134,426	34,532	49,363	42.95
ZZ - Altri prodotti e attività	1,021,335	926,762	1,160,526	25.22	860	1,970	4,139	110.1

Fonte: Elaborazioni ICE su dati Eurostat – codifica Ateco

Nel periodo gennaio-settembre 2022, l'interscambio kosovaro con l'Italia subisce una riduzione del 4% circa, passando da 234 milioni di euro dello stesso periodo 2021 a 224 milioni di euro. Aumentano le importazioni dall'Italia (+4%, da 183 a 190 milioni di euro), mentre diminuiscono le esportazioni verso il nostro paese (-33%, da 51 a 34 milioni di euro), con un saldo positivo a nostro favore in espansione del 18% circa (da 131 a 155 milioni di euro).

I principali prodotti esportati dall'Italia in Kosovo, sulla base della codifica Ateco:

- prodotti alimentari (43 milioni di euro, +18% rispetto allo stesso periodo 2021),
- macchinari e apparecchiature (29 milioni di euro, +22%)
- altri prodotti minerali non metalliferi (17 milioni di euro, +90%)
- prodotti chimici (15 milioni di euro, +7%)
- prodotti della metallurgia (12 milioni di euro, -20%)
- apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (10 milioni di euro, +32%)
- prodotti in metallo esclusi macchinari (9 milioni di euro, +18%)
- articoli in gomma e materie plastiche (8 milioni di euro, +11%)
- prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (7 milioni di euro, -11%)
- autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (5 milioni di euro, -21%)
- coke e prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (4,45 milioni di euro, -84%)
- prodotti di altre industrie manifatturiere (4,44 milioni di euro, +116%)
- bevande (4 milioni di euro, +18%)

Le importazioni di prodotti kosovari in Italia sono soprattutto rappresentate dagli articoli in gomma e dalle materie plastiche, per un valore di circa 16 milioni di euro, +1.512% nel periodo (già in crescita dal 2021 e partendo da un valore sostanzialmente irrilevante nel 2020). Seguono i prodotti chimici (3 milioni di euro, +71%), i prodotti in metallo esclusi macchinari (2,9 milioni di euro, +80%), i prodotti alimentari (2,7 milioni di euro, +19%) e le bevande (1,3 milioni di euro, +110%).

3. INVESTIMENTI ESTERI E PRESENZA ITALIANA IN KOSOVO

La Legge Nr. 04/220, entrata in vigore a gennaio 2014, disciplina la protezione e la promozione degli investimenti esteri in Kosovo, per offrire agli investitori stranieri garanzie e protezione, nonché un trattamento equo e conforme agli standard e pratiche internazionali.

P | 9

In tema di investimenti strategici, dal mese di febbraio 2017 vige la legge N. 05/L-079, che mira a incoraggiare, attrarre e creare le condizioni per la realizzazione degli investimenti strategici, determinare le procedure amministrative e i criteri per la valutazione, la selezione, l'implementazione e la supervisione di progetti strategici e a stabilire l'iter per lo sfruttamento della proprietà statale ai fini della loro attuazione.⁵ Non esiste al momento un accordo bilaterale per la tutela degli investimenti, mentre è in attesa di ratifica ed entrata in vigore l'accordo bilaterale italo-kosovaro contro le doppie imposizioni.

Nel 2021 gli investimenti diretti dall'estero sono stati pari a circa 421 milioni di euro, con un incremento del 22% rispetto al 2020. Il principale settore di destinazione, rappresentato dalle attività immobiliari, ha registrato un aumento del 91%. Andamento in crescita anche per i settori informazione e comunicazione; edilizia; attività professionali, scientifiche e tecniche: trasporto e magazzinaggio. Gli investimenti in energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, dopo una ripresa nel periodo 2018-2020, hanno registrato una forte riduzione nel 2021. La contrazione si è verificata anche nei settori attività finanziarie e assicurative; miniere e cave; agricoltura, pesca e silvicoltura.

Flusso IDE per attività economica (valore in milioni di euro)

⁵ La Legge Nr. 04/220 e' del 12 dicembre 2013, proclamata dal Presidente della Repubblica il 30.12.2013 e pubblicata nella G.Ufficiale il 9.1.2014 (<https://gzk.rks-gov.net/ActDocumentDetail.aspx?ActID=8982>)
La Legge N. 05/L-079 e' dell'11 ottobre 2016, proclamata dal Presidente della Repubblica il 3.2.2017 e pubblicata nella G.Ufficiale l'8.2.2017 (<https://gzk.rks-gov.net/ActDetail.aspx?ActID=13319>)

(Flow data; EUR million)

Description	Total	Agriculture, forestry and fishing	Mining and quarrying	Manufacturing	Electricity, gas, steam and air conditioning supply	Construction	Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	Transportation and storage	Information and communication	Financial and insurance activities	Real estate activities	Professional, scientific and technical activities	Other
2007	440.7	7.9	41.5	74.8	2.5	5.2	12.7	—	123.2	102.0	30.9	...	40.1
2008	369.9	8.5	17.4	53.7	16.7	13.5	10.1	—	28.3	109.6	62.2	...	49.7
2009	287.4	13.1	7.0	57.6	8.7	35.5	16.2	-2.1	24.9	75.3	43.9	...	7.5
2010	368.5	0.9	17.7	101.1	...	54.2	6.8	7.5	-16.0	39.4	75.5	3.7	77.9
2011	384.4	0.6	-5.2	46.9	0.2	133.1	11.6	41.1	-9.0	33.0	60.5	10.7	60.9
2012	229.1	-0.7	-24.5	33.8	0.7	30.4	14.2	37.5	-3.3	23.0	95.1	5.1	17.7
2013	280.2	0.4	-14.1	13.8	63.0	15.3	14.5	0.8	2.5	4.2	121.2	4.4	54.2
2014	151.2	0.2	4.1	-35.1	5.9	-19.9	8.3	0.7	0.5	41.9	118.2	3.0	23.4
2015	308.8	0.9	-36.9	20.0	12.9	43.1	12.6	0.4	2.4	64.4	153.3	4.7	31.1
2016	220.0	1.3	-19.4	4.2	-0.4	28.1	14.0	0.9	-4.2	19.0	139.7	5.8	31.0
2017	255.4	-1.3	-4.9	6.1	-0.8	5.1	9.0	-0.8	-3.8	55.2	154.7	5.7	31.1
2018	272.1	0.1	-2.7	-17.7	12.1	24.8	19.6	-0.2	-9.6	15.5	205.2	5.2	20.0
2019	254.6	1.5	-6.9	14.2	13.5	-17.1	-6.7	-6.2	2.3	13.9	223.8	3.4	18.9
2020	345.7	2.8	29.1	-4.6	30.0	11.4	-8.1	-16.0	1.6	85.1	201.1	3.6	9.6
2021	420.7	1.1	1.4	-0.4	-38.8	16.7	-4.0	4.3	17.3	24.6	384.0	5.7	8.55
2019 Q2	40.8	0.8	-1.3	-1.8	2.5	-5.8	-4.1	0.4	3.7	-12.7	52.6	0.3	6.3
Q3	105.6	0.5	-0.6	8.5	3.4	-1.2	-1.0	3.0	3.7	8.3	74.1	1.1	5.9
Q4	38.2	0.1	0.8	5.4	5.0	-25.8	0.7	-8.0	-2.0	1.8	55.5	0.7	4.0
2020 Q1	104.3	1.2	9.7	-3.3	24.7	-3.4	-3.9	-0.4	6.5	19.5	49.1	1.4	3.3
Q2	69.8	0.9	11.7	4.2	-2.5	1.5	1.6	-10.9	-0.3	31.2	30.1	0.7	1.7
Q3	80.2	0.3	-6.0	5.6	6.6	6.6	1.0	-1.9	-0.8	15.9	49.4	0.7	2.9
Q4	91.4	0.5	13.8	-11.1	1.2	6.7	-6.7	-2.7	-3.7	18.4	72.4	0.9	1.7
2021 Q1	103.9	0.6	0.4	1.7	-1.6	7.0	2.7	-2.0	3.0	28.8	63.5	1.5	-1.8
Q2	121.0	0.1	-1.5	3.4	8.6	-6.3	1.0	-0.3	10.1	24.2	79.2	0.7	2.0
Q3	169.6	0.1	1.0	1.5	-4.2	2.3	-1.6	6.7	1.0	34.5	122.4	1.8	3.1
Q4	26.1	0.3	1.5	-7.1	-41.6	13.7	-6.1	-0.1	3.1	-62.9	118.8	1.8	4.3
2022 Q1	116.6	0.5	4.2	-0.2	-36.7	8.9	1.0	0.1	2.2	16.0	111.7	3.2	5.4
Q2	210.8	-0.1	22.9	-0.2	9.8	8.7	1.8	0.4	3.5	35.0	120.0	2.5	5.7
Q3	239.5	0.2	13.7	4.8	18.6	3.2	1.8	1.4	3.4	18.5	162.7	2.7	8.5
2021 September	66.7	0.0	0.9	1.3	-1.6	-1.0	0.3	2.7	0.4	8.5	55.6	0.4	1.1
October	48.6	0.0	0.1	-0.8	-1.2	5.2	-0.5	0.2	0.4	9.1	35.1	0.7	0.5
November	43.1	0.3	1.3	0.6	-4.9	1.9	-3.7	0.2	1.5	6.6	35.6	0.3	3.6
December	-65.6	0.0	0.2	-6.9	-35.4	6.6	-1.9	-0.5	1.3	-78.6	48.1	0.7	0.4
2022 January	44.5	0.1	0.4	1.7	-14.4	0.0	0.8	0.2	0.8	9.8	41.0	1.4	2.6
February	25.6	0.2	2.3	1.8	-14.0	0.7	1.6	0.1	0.9	-1.3	31.0	0.9	1.5
March	46.5	0.2	1.6	-3.7	-8.3	8.2	-1.3	-0.2	0.5	7.5	39.6	1.0	1.4
April	67.5	0.0	-0.8	4.0	3.5	6.4	0.5	1.5	2.2	11.9	36.1	0.7	1.4
May	71.5	-0.1	8.4	-0.4	3.2	0.4	1.4	1.7	0.5	12.0	41.7	0.9	1.8
June	71.7	0.0	15.3	-3.8	3.1	1.9	-0.1	-2.8	0.8	11.1	42.2	1.0	3.0
July	75.6	0.0	4.6	5.3	-0.2	0.4	0.2	0.1	1.9	12.9	46.5	1.6	2.3
August	66.1	0.2	1.2	1.1	-0.1	2.4	0.8	0.8	1.0	-4.3	57.3	0.6	5.1
September	97.8	0.0	8.0	-1.6	18.9	0.4	0.7	0.5	0.5	9.9	59.0	0.5	1.0

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Gli ultimi dati pubblicati a dicembre 2022 dalla Banca Centrale del Kosovo evidenziano per i primi 9 mesi del 2022 un flusso di IDE pari a circa 567 milioni di euro, con un incremento annuo del 44%. Nel periodo considerato, le principali quote del flusso degli IDE in Kosovo sono attribuite alla Germania, con 163 milioni di euro (quota 29%, +46%), alla Svizzera, con 132 milioni di euro (quota 23%, +99%), agli USA, con 75 milioni di euro (quota 13%, +86%) e all'Albania, con 56 milioni di euro (quota 10%, +74%).

IDE per Paesi di provenienza

(Flow data: EUR million)

Description	Total	of which:									
		Austria	Germany	Slovenia	UK	Switzerland	Turkey	Netherlands	Albania	US	France
2007	440.7	35.4	48.1	56.2	116.2	9.7	5.4	41.2	3.4	8.8	8.6
2008	369.9	51.3	44.0	44.3	36.6	32.1	23.8	25.9	21.9	4.8	3.5
2009	287.4	15.5	75.2	50.8	6.2	22.7	14.5	23.1	23.3	11.8	6.0
2010	368.5	21.1	91.5	34.0	38.9	35.1	4.9	17.2	20.3	12.6	3.8
2011	384.4	19.6	66.6	16.2	80.1	30.9	34.7	4.7	11.2	14.3	0.2
2012	229.1	0.2	49.2	8.0	14.3	39.7	62.7	-28.7	16.8	8.5	6.9
2013	280.2	10.7	21.7	7.0	10.7	41.7	88.6	-0.1	19.3	12.7	3.8
2014	151.2	30.3	29.4	-9.4	-39.5	38.2	20.0	-7.8	20.4	14.7	3.3
2015	308.8	33.5	45.3	5.6	26.6	72.9	55.4	-36.4	40.1	25.0	3.2
2016	220.0	9.9	25.7	-4.5	13.6	61.8	42.7	-23.1	28.6	23.0	2.8
2017	255.4	20.3	55.9	1.2	27.0	50.6	29.5	-14.1	2.4	20.3	3.6
2018	272.1	11.2	60.3	-8.7	57.4	71.0	12.2	-39.7	22.3	35.5	5.6
2019	271.8	12.0	72.9	8.0	2.3	61.9	-17.3	0.8	19.5	21.3	3.4
2020	345.7	27.6	67.5	8.1	21.4	64.1	14.6	0.1	39.8	29.6	3.7
2021	420.7	22.9	121.9	5.8	0.1	99.2	-38.0	7.6	50.4	63.7	10.2
2019 Q2	40.8	6.4	18.4	2.1	-1.9	16.9	-30.1	-4.3	10.1	5.7	1.5
Q3	105.6	-9.0	32.4	6.6	5.9	17.6	10.0	4.7	0.0	10.8	1.5
Q4	38.2	8.9	4.7	-4.1	3.9	15.0	-24.0	1.8	3.2	-6.9	0.4
2020 Q1	104.3	6.3	19.9	5.0	-3.1	12.0	1.6	-2.7	15.0	6.8	1.1
Q2	69.8	5.8	10.4	1.7	13.3	13.4	-8.6	2.4	17.2	4.6	0.0
Q3	80.2	6.6	27.2	1.3	-3.5	16.6	11.5	2.2	2.8	7.1	0.8
Q4	91.4	9.0	9.9	0.2	14.6	22.1	10.1	-1.9	4.8	11.2	1.8
2021 Q1	103.8	12.4	21.9	5.7	2.8	19.4	3.2	1.9	14.0	11.1	1.1
Q2	121.0	13.3	31.6	6.2	1.8	21.6	-0.3	1.2	7.2	10.5	2.5
Q3	169.6	17.9	58.3	7.5	1.1	25.3	5.4	1.2	11.2	18.4	3.8
Q4	26.1	-20.7	10.1	-13.6	-6.1	33.0	-45.7	3.3	18.0	24.0	2.8
2022 Q1	118.6	14.5	47.9	7.0	-0.6	24.0	-43.3	-0.6	16.4	23.0	1.2
Q2	210.8	17.3	51.5	9.3	-7.8	55.2	18.3	-2.0	22.0	25.4	4.0
Q3	239.5	19.5	63.9	9.9	3.6	52.1	11.8	1.0	19.8	26.1	2.3
2021 September	66.7	4.8	23.6	2.6	2.1	5.8	2.1	2.8	2.7	10.6	1.8
October	48.8	3.1	15.6	1.7	-1.6	13.5	-3.9	0.8	4.7	5.6	0.8
November	43.3	3.8	10.7	2.1	-3.2	8.9	-1.6	1.1	8.7	5.4	0.9
December	-65.6	-27.7	-16.3	-17.4	0.1	10.6	-40.6	2.2	4.6	12.4	1.0
2022 January	44.5	6.2	19.7	1.5	0.2	9.4	-10.8	0.3	4.5	6.3	0.6
February	25.6	4.0	12.9	2.9	-0.8	5.9	-20.8	2.4	6.6	4.7	0.3
March	46.5	4.3	15.4	2.6	0.0	9.6	-11.8	-3.3	5.3	11.9	0.3
April	56.8	5.7	18.6	2.7	0.2	8.0	0.0	0.4	6.8	9.4	0.5
May	71.5	6.9	14.4	2.6	0.5	18.5	7.7	0.9	3.9	8.9	1.8
June	71.7	4.7	16.8	2.9	-3.7	28.7	3.8	-4.5	9.3	6.4	1.5
July	75.6	5.2	13.3	4.2	1.7	19.5	2.5	0.2	9.0	11.1	0.6
August	66.1	7.0	28.0	3.6	0.7	14.9	-12.2	0.5	5.3	8.0	0.8
September	97.8	7.3	22.6	2.0	1.3	17.6	21.5	0.3	5.5	7.0	0.9

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Lo stock di IDE in entrata registrato a giugno 2022 è di 4,6 miliardi di euro. I principali Paesi di provenienza sono la Germania (803 milioni di euro e quota 16%), la Svizzera (725 milioni di euro e quota 15%), la Turchia (389 milioni di euro e quota 8%), gli Stati Uniti (337 milioni di euro e quota 7%), l'Austria (318 milioni di euro e quota 6%), l'Albania (296 milioni di euro e quota 6%) e la Slovenia (235 milioni di euro e quota 5%). Il valore degli investimenti dall'Italia rimane molto contenuto, a 67,3 milioni di euro e con un'incidenza dell'1% circa sul totale IDE.

Stock IDE per Paesi di provenienza

(EUR million: As of June 2022)

Country	Total incoming direct investments			Total outgoing direct investments		
		Equity	Transaksionet kapitale tjera		Equity	Transaksione kapitale tjera
European Union	1,897.8	1,600.3	297.6	191.4	171.4	20.0
AT Austria	318.1	292.0	26.1	10.8	9.6	1.2
BE Belgium	64.2	56.6	7.6	5.5	5.3	0.2
BG Bulgaria	37.7	7.4	30.3	0.9	0.9	0.0
CY Cyprus	14.4	3.6	10.8	19.7	19.7	0.1
FR France	51.4	47.6	3.8	7.5	7.4	0.1
DE Germany	802.6	733.8	68.8	78.8	71.8	7.0
GR Greece	6.8	5.4	1.4	2.9	2.9	...
HR Croatia	11.6	12.9	-1.4	16.6	12.9	3.7
IT Italy	67.3	54.7	12.6	9.3	9.3	...
NL The Netherlands	43.0	36.3	6.7	11.9	4.4	7.5
RO Romania	0.3	1.9	-1.6	0.6	0.6	...
SI Slovenia	235.0	173.5	61.5	13.8	13.7	0.2
SE Sweden	94.3	93.8	0.5	3.9	3.9	...
Other EU Countries	151.2	80.7	70.5	9.2	9.0	0.2
Other European countries	1,679.7	1,371.3	308.5	431.3	397.9	33.4
AL Albania	296.1	190.3	105.8	230.7	211.5	19.2
MK North Macedonia	23.7	17.0	6.7	36.6	31.4	5.2
ME Montenegro	20.3	9.9	10.4	47.4	44.3	3.1
NO Norway	49.9	48.7	1.3	2.7	2.7	...
RS Serbia	22.1	19.8	2.3	13.9	13.9	0.0
GB Great Britain	129.1	119.7	9.4	14.8	14.7	0.1
CH Switzerland	725.4	642.6	82.8	33.2	32.6	0.6
TR Turkey	389.1	303.4	85.7	24.9	19.8	5.2
Other European countries	24.1	19.9	4.2	27.0	27.0	0.0
Other countries	446.9	374.1	72.8	38.2	36.3	2.0
US United States	337.1	278.2	58.8	26.5	24.7	1.8
AE United Arab Emirates	18.6	18.4	0.1	2.7	2.7	0.0
Other countries	91.3	77.4	13.9	9.0	8.9	0.1
Other countries (not allocated)	931.3	931.3
ZZ Non-specified	931.3	931.3
Total	4,955.7	4,276.9	678.9	660.9	605.6	55.4

Fonte: Banca Centrale del Kosovo

Con riferimento allo stock in uscita, gli investimenti hanno superato i 660 milioni di euro, destinati soprattutto all'Albania (231 milioni di euro e quota 35%), alla Germania (79 milioni di euro e quota 12%), al Montenegro (47 milioni di euro e quota 7%), alla Macedonia del Nord (37 milioni di euro e quota 6%), alla Svizzera (33 milioni di euro e quota 5%) e alla Turchia (25 milioni di euro e quota 4%). Gli investimenti diretti in Italia ammontano a 9,3 milioni di euro, per una quota dell'1%.

SETTORI DI OPPORTUNITA'

Opportunità per l'Export

- Petrolio e derivati
- Prodotti alimentari e prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Macchinari, apparecchiature, attrezzature meccaniche ed elettriche
- Prodotti della metallurgia e prodotti in metallo
- Prodotti chimici
- Apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche
- Altri prodotti minerali non metalliferi
- Articoli in gomma e materie plastiche
- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

Opportunità per servizi, lavori e costruzioni, collaborazione industriale e investimenti

- Energia
- Miniere
- Edilizia, infrastrutture, acquedotti e canalizzazioni
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Manifattura: lavorazione legno, tessile-abbigliamento e pelletteria
- Agricoltura e agroalimentare
- Turismo

Restauro e conservazione del patrimonio culturale del Kosovo

Il Kosovo è una nazione ricca di patrimonio culturale, materiale ed immateriale. Il suo patrimonio si è stratificato fin dalle prime culture agricole di 8.000 anni fa, forse anche prima. Questa cultura, nata dal substrato neolitico, si è intrecciata con elementi indoeuropei e neolitici e ha creato il substrato illirico, che nel medioevo era noto come arboreo/albanese. Il Kosovo, in quanto territorio dardanico centrale, creò la sua identità politica con la creazione dello stato della Dardania (IV-I aC). Su questa base ereditaria, le culture di altri popoli (ellenici, romani, serbo-slavi, ottomani) influenzarono o entrarono a far parte delle stratificazioni. L'identità creata all'interno dello stato dardanico e la costante resistenza ai romani portarono alla creazione della provincia di Dardania, nel 279 d.c.. Nella tarda antichità e nel medioevo, la Dardania passò sotto il dominio del potente impero bizantino. Alla fine del primo millennio fu dominata dallo stato bulgaro di Samuil, nel XII secolo dallo stato serbo medievale, dal XV secolo dall'Impero Ottomano, all'interno del quale fu creato il Vilayet del Kosovo, mentre all'inizio del XX secolo fu dato al Regno serbo, croato e sloveno. Come risultato di una tale storia, ci sono state varie influenze e stratificazioni culturali.

Molti monumenti del Kosovo risalgono al periodo neolitico. Nel corso della storia, molti monumenti sono stati modificati, distrutti e sono stati aggiunti nuovi elementi. Esistono diversi tipi di monumenti risalenti al periodo illirico, ma anche dei periodi successivi dell'impero romano, dell'impero bizantino, della tarda antichità e del medioevo, dell'impero ottomano, ecc. La maggior parte dei monumenti storici si trova nelle città di Pristina, Prizren e Peja. La maggior parte dei monumenti in Kosovo sono costituiti da antiche città, castelli, monasteri, moschee e chiese.

La legge finanziaria n. 08/L-193 del Kosovo ha stanziato piu' di 2.5 mln euro per la tutela e conservazione del Patrimonio Culturale

Progetti in corso dal 2021 al 2023

1. Interventi di emergenza - Misure di sicurezza nel complesso commemorativo "Adem Jashari" nella Casa di Sadik Jashari, nel bunker del punto di osservazione e nel muro di cinta della casa di Smajl Jashari a Prekaz - 165.058,3 euro

P | 14

2. Interventi di emergenza nell'Hamam di Gazi Mehmet Pasha a Prizren, nella casa della Famiglia Lokvica a Prizren e nel City Hamam di Mitrovica - 342.899,3 euro

3. Riparazione dei danni causati dall'incendio nel Complesso Hani i Haraqije a Gjakovë e ultimazione dei lavori nel progetto Florim Gecit Tower a Pozharë di Deçan - euro 91.705,49 + allegato contrattuale euro 8.556,31

4. Misure preventive - Interventi di emergenza - 2021- Moschee

4.1. Moschea di Velekince,

4.2 Moschea di Dunavë,

4.3 Moschea di Llovca,

4.4 Moschea di Germovë

4.5 Moschea di Carrabreg - 128.838,02 + allegato contratto 28.935,0 euro

5. Misure di prevenzione - interventi di emergenza nella regione di Mitrovica (Chiesa Cattolica-Sase; House of Islam Shipolim Mazhic Mosque, Mazhic e Gani Sejdi's Tower) - 139.733,68 euro + allegato contratto 13.677,03 euro

6. Interventi nella Regione di Peja (in 3 edifici Sheremet Tower, Sylë Tahirsyla Tower e Musa Goran Shop) - 21.3108,2 euro + allegato contratto 21.217,68 euro

7. Interventi di emergenza nella regione di Prizren in 8 strutture (Hani e Nallbani della famiglia Kovaci, Edilizia sui lotti 03343-0 e 03599-0, Consolato austriaco, Hani della famiglia Zajmi, Torre Prenk Palaj a Zym i Hasit, Moschea a Leshan di Suhareka e Sava Toska nei lotti 02281-1 e 02281-2 a Prizren) - 411.220,5 euro + allegato contratto 32.240,00 euro

8. Misure di prevenzione - Interventi di emergenza Regione di Prizren (Dorambari Family Complex; Bardhi Family House; Sokoli Family House; Destan Kabashi Family House) - euro 337.463,0 + allegato contratto euro 29.828,0

9. Interventi di emergenza nella regione di Prizren (3 oggetti a Malishevo e 1 oggetto a Suharekë) - 119.477,0 euro + allegato contratto 9.424,0 euro

10. Restauro e conservazione del primo cinema della città di Prizren - 129.930,01 euro

11. Chiesa cattolica a Ferizaj - 473.326,75 euro
12. Riqualificazione di via Marin Barleti a Prizren - euro 40.324,3 + allegato contrattuale euro 3.960,0
13. Interventi di emergenza presso il Centro Culturale Ebraico di Prizren - 547.554,34 euro
14. Marcatatura dei Beni Culturali - Euro 105.899,0
15. Misure di prevenzione - Interventi di emergenza nella regione di Gjilan –
 - 15.1 Sahit Aga Tower House,
 - 15.2 Zylbehari Mill,
 - 15.3 Binçe Mill,
 - 15.4 Great Mill,
 - 15.5 Vryqec Mosque,
 - 15.6 Više Mill e Valanica - 168.777,5 euro.
16. Misure di prevenzione-Interventi urgenti a casa degli Hynilers - 6.940,0 euro
17. Fase finale per le misure preventive - Interventi di emergenza nella regione del Gjilan
18. Misure di prevenzione - Interventi di emergenza nella Regione di Prishtina (2 Oggetti; Casa di residenza Kurtesh Sylejmani e Casa di residenza Sali Safqi a Prishtina) - 59.431,88 euro + allegato contratto 5.940,0 euro
19. Rivitalizzazione del centro storico di Janjeva, progetto Lipjan in collaborazione con UNDP (IPA)
20. Restauro del Vecchio Ginnasio Ismajl Qemali (Jeronim De Rada) Ferizaj - 499.999,61 euro
21. Misure di prevenzione/Interventi di emergenza Regione Gjakova - 217.874,31 euro + allegato contratto 20.041,35 euro
22. Stesura del progetto di conservazione/restauro del Museo Nazionale del Kosovo
23. Stesura del progetto di conservazione/restauro della Casa dei Divini
24. Stesura del progetto di conservazione/restauro della casa Sali Safqi
25. Stesura del progetto di conservazione/restauro della casa Kurtesh Sylejmani
26. Centro storico di Prishtina in collaborazione con UNHabitat
27. Piano di Gestione Ulpiane

28. Piano di gestione dell'Hamam di Prishtina

29. Il Piano di Gestione della zona storica di Peje riconosciuta come Qarshia di Peje

Nuovi progetti che attendono l'approvazione del budget statale per l'anno 2023 – 2024

1. Shtëpia e familjes Fishekqiu, Prizren
2. Shtëpia e familjes Vetimi, Prizren
3. Shtëpia e familjes Kirajtani, Prizren
4. Shtëpia dhe Mutfaku i familjes Bërlajolli, Prizren
5. Ndërtesa në parcelën 03462-0, Prizren
6. Shtëpia e Adem Aga Gjonit, Prizren
7. Selamlleku i Bajram Sokolit, Prizren
8. Shtëpia e familjes Koçbashliu, Prizren
9. Kulla e Gjyle Kadrijaj, Rastavicë, Deçan
10. Shkolla e Parë Shqipe, Pejë
11. Xhamia e Trubuhovcit, Trubuhovc, Istog,
12. Mulliri i Cal Malushit, Kotradiq, Pejë
13. Kulla e Tupellëve, Mitrovicë
14. Shtëpia e Idriz Hajdarit, Tushillë, Skenderaj,
15. Kisha në Vinarc, Komuna e Mitrovicës
16. Ish posta e vjetër në Mitrovicë, Mitrovicë
17. Shtëpi - Kullë e Vesel Godenit, Goden i vogël, Viti
18. Xhamia në Meshinë, Meshinë, Kamenicë
19. Xhamia e Firajës, Firajë, Shtërpcë
20. Shtëpia e Naser Thaqit, Krivenik, Hani i Elezit
21. Oda e Haxhi Ahmetit, Remnik, Viti
22. Shtëpia e Haxhi Ahmetit, Remnik, Viti
23. Shtëpia e Ajet Kokaj, Gjilan
24. Shtëpia e Ilmi Rrustemit, Gjilan
25. Shtëpia e Heset Mehmetit, Viti
26. Çezma e Sahit Agës, Gjilan
27. Hambari i Feriz Llashtices – Gjilan
28. Shtëpia e Jusuf Ademit – Leshatre, Kamenicë
29. Shtëpia e Rrahim Sadikut (Shtëpia ku është strehuar Mulla Idriz Gjilani)
30. Shtëpia e Hasan Fazlisë Koshare, Ferizaj
31. Mulliri në fshatin Majac, Podujevë,
32. Vetfarmi, Prishtinë
33. Kulla e Tal Belit (Idriz Hereqit) – Krelan, Komuna e Gjakovës
34. Shtëpia e Familjes Kryeziu, Gjakovë
35. Mulliri i Cermjanit, Cermjan, Komuna e Gjakovës
36. Shtëpia Dobruna Polloshka, Gjakovë
37. Ndërtesa e QRTK-së Gjakovë, Gjakovë
38. Ndërtesa e Tabhanes, Gjakovë
39. Kulla e Shahin Dulës, Gjakovë